



[UniRC | Architettura i numeri del corso di laurea che vanta un incremento delle iscrizioni e le nuove sfide.](#)

La scuola di Architettura di Reggio Calabria, con il suo corso di laurea magistrale quinquennale offerto dal Dipartimento di Architettura e Territorio (dArTe) dell'Università Mediterranea, si colloca tra le eccellenze dei piccoli Atenei, rilanciando la propria storia ormai ultra cinquantennale e investendo negli ultimi anni sulla domanda più sensibile "di futuro" in ambito di conoscenza e alta formazione per chi sceglie di frequentare i corsi alla Cittadella Universitaria....

L'innovazione della didattica, con la possibilità degli studenti di frequentare le lezioni dei corsi annuali, insieme ad un'offerta di didattica integrativa e tirocini, capaci di trasferire la ricerca dei laboratori e degli spin-off in percorsi di competenze sui nuovi profili curriculari, i workshop e gli scambi per i viaggi-studio e l'internazionalizzazione che accoglie studenti dall'estero e sostiene la mobilità di studenti verso i percorsi erasmus, la disponibilità di servizi e spazi per condividere lo studio e le attività settimanali, consegnano all'Ateneo un corso di Laurea in piena corsa e con una rinnovata risposta e visione che affida alla "formazione di qualità e l'apertura al territorio oltre i confini europei e del Mediterraneo, il suo più attuale e utile progetto culturale".

La coordinatrice del Corso di Laurea Prof.ssa Consuelo Nava, anticipa ogni riflessione, fornendo alcuni numeri importanti: *"Dal post-pandemia gli studenti sono tornati a popolare la nostra scuola fin dal momento delle iscrizioni e delle immatricolazioni, la variazione dell'a.a. in corso rispetto ai due precedenti registra un aumento di partecipanti ai test del 45% di studenti italiani e del 400% di stranieri. Quest'anno si sono immatricolati oltre 80 studenti con 3 scambi importanti di studenti che frequentano dal primo al secondo semestre i nostri corsi provenienti dall'Egitto, dal Senegal, dal Marocco, oltre gli studenti in mobilità Erasmus Studio e per percorsi di tesi di laurea. Abbiamo accordi con Cina, Senegal, Turchia, Portogallo, Macedonia, Spagna, Albania, Romania, Marocco, Egitto; Germania. Un contingente di oltre 100 studenti che si sommano agli immatricolati e che frequentano le aule con gli studenti italiani nelle varie annualità di corso. Abbiamo circa 250 studenti in corso e oltre 150 tra fuori corso e studenti degli ordinamenti precedenti. Ciò significa oltre 400 iscritti e che i nostri spazi sono abitati settimanalmente da almeno 300 studenti e le nostre aule, i nostri laboratori, le biblioteche e gli spazi studio sono tornati ad essere la scena viva della nostra scuola."*

CARLO TARANTO

UFFICIO STAMPA E SOCIAL MEDIA UNIVERSITÀ MEDITERRANEA DI REGGIO CALABRIA

✉ ctaranto@unirc.it

|

📘 [@unircmedi](#)

📷 [@unircmedi](#)

🐦 [@UniRCMedi](#)



I numeri della Mediterranea con Architettura sono in controtendenza rispetto alla contrazione che si è avuta tra il 2010 e il 2021 a livello nazionale in cui si è registrato una diminuzione delle immatricolazioni per i corsi quinquennali del 40% (dati Miur in CNAPPC, 2022) e in particolare il dipartimento reggino ha registrato la sua maggiore crescita negli ultimi due anni, assorbendo anche la contrazione degli anni precedenti, con attività di orientamento e comunicazione molto efficaci.

La prof.ssa Nava, che in questi anni ha creduto fortemente nella proposta innovativa di un lavoro condiviso e collettivo, quotidiano e consapevole, affida i primi risultati positivi del rilancio, alla capacità che la Scuola ha affidato ancora una volta alla formazione di giovani architetti, chiamati ad esprimere la qualità del progetto di Architettura secondo le più contemporanee istanze di scenari ambientali e sociali davvero cambiati, soprattutto nel post-pandemia. *“I processi spaziali e digitali, che oggi possono governare il progetto di Architettura, ne aumentano le sue capacità previsionali cogliendo la straordinarietà che creatività, performances, bellezza e responsabilità per le comunità possano qualificare il diritto alla città, all’abitare e direi sempre più, alla qualità della vita e della salute. I nostri studenti vengono educati a progettare per come serve ai territori e al pianeta dei prossimi 30, 50 anni e per come si fa nelle più grandi agenzie di architettura, studi e centri di ricerca internazionali. Abbiamo compreso l’opportunità di poter contare su un grande passato, non avendo però timore di cambiare per il futuro. Abbiamo ancora molto lavoro da fare e grandi sfide ci attendono. Sono fiduciosa e credo di essere in ottima compagnia con il Direttore del Dip., i colleghi, il personale e gli studenti, poiché nutriamo la stessa passione. Probabilmente già da aprile sarà possibile accedere ai test per scegliere di studiare ad Architettura, alla Mediterranea. Si continua a lavorare.”*

CARLO TARANTO

UFFICIO STAMPA E SOCIAL MEDIA UNIVERSITÀ MEDITERRANEA DI REGGIO CALABRIA

✉ ctaranto@unirc.it | [f @unircmedi](https://www.facebook.com/unircmedi) [@unircmedi](https://www.instagram.com/unircmedi) [@UniRCMedi](https://www.tumblr.com/unircmedi)